

## «Il Briamasco a San Vincenzo, a Sanseverino il palazzetto»

*Il sindaco di Trento Ianeselli: «Serve un'intesa per non svuotare la città»*

di **Stefano Frigo**

**I**l termine dei lavori di rifacimento del manto erboso dello stadio Briamasco è stato solo l'occasione per allargare gli orizzonti verso il tema che riguarda il futuro delle infrastrutture sportive a Trento con il sindaco del capoluogo Franco Ianeselli. Con tutto il rispetto per il nuovo terreno di gioco, infatti, vedere il primo cittadino in via Sanseverino ha spostato in maniera quasi fisiologica l'attenzione su una diatriba che vede Comune e Provincia arroccati da tempo su posizioni diametralmente opposte. O meglio vedeva. Da parte di Ianeselli infatti ieri sono arrivate aperture importanti verso una soluzione che potrebbe accontentare tutti. Ma facciamo un passo indietro. Non è un mistero che per il presidente della Provincia Maurizio Fugatti il futuro logistico del Calcio Trento debba essere nell'area San Vincenzo di Mattarello, in quegli spazi secondo il governatore si dovrebbe procedere con la costruzione di uno stadio atto ad ospitare non solo incontri di serie B ma anche eventi musicali e altro. Della stessa opinione è anche



**Impianti sportivi** Il sindaco Franco Ianeselli invita la Provincia ad un accordo che mantenga una struttura in centro © foto Nardelli

il numero uno dei gialloblù Mauro Giacca che parrebbe aver già convinto diversi imprenditori locali di primissimo piano a investire liquidi proprio in questa soluzione, che potrebbe costare tra i 50 e i 60 milioni di euro. Secondo il sindaco invece spostare il Briamasco sarebbe un errore perché gli impianti con il centro storico a portata di mano rappresentano il futuro. «E sostanzialmente continuo a pensarla così però sono apertissimo al confronto - ha



spiegato Ianeselli -. La mia unica priorità è non svuotare o meglio, non impoverire troppo la città, quindi se tutte le parti sono d'accordo nel partire con i lavori per il nuovo stadio a Mattarello e,

contestualmente, localizzare in via Sanseverino il Palazzetto dello Sport non ho nulla in contrario. Però basta con le interviste, gli spezzoni di libri e chi più ne ha più ne metta, facciamo sedere i tecnici del Comune e quelli della Provincia intorno ad uno stesso tavolo e cerchiamo scenari realizzabili». Il primo cittadino continua: «Gli altri attori coinvolti, mi riferisco a Trentino Volley e Aquila Basket, sono aperti alla possibilità di avere un impianto a pochi metri da Piazza Duomo, insomma mi pare comincino ad essere parecchi i tasselli del puzzle che sembrerebbero incastrarsi con una soluzione del genere». Tornando invece al rifacimento del manto erboso, i lavori sono costati al Comune 169mila euro comprensivi di variante con un importo di gara di 178mila euro. In accordo con il Calcio Trento, Asis ha sostituito i bordi del campo con erba sintetica per agevolare le operazioni di riscaldamento dei giocatori prima di entrare in campo. Nel contempo sono iniziati anche i lavori di fissaggio al suolo della tribuna Mair che finiranno a fine agosto. Successivamente si procederà con la copertura della stessa. «Da parte nostra siano arrivate risposte celeri e concrete alle esigenze del club gialloblù - sostiene l'assessore comunale allo sport Salvatore Panetta -. Nel recente passato la situazione del terreno di gioco aveva creato diversi problemi al Trento, ora speriamo di aver risolto la cosa. Anche dare la possibilità alla parte più calda della tifoseria di poter seguire le partite all'asciutto era un'esigenza condivisa».

## Nuovo ingresso «antiscontri»

Il manto erboso non sarà l'unica novità per il Briamasco. In arrivo anche un ulteriore ingresso per la tribuna «Ferrovia», quella sul lato est, che dovrebbe essere riservata alla tifoseria ospite ma che, attualmente, non è usata per questioni di sicurezza. Ora, anche su impulso della questura, si

studia un nuovo ingresso diretto proprio per accedere a quella tribuna, evitando contatti tra le due tifoserie. Lo prevede una delibera approvata nel corso della seduta di giunta che si è tenuta lunedì, dedicata alla nuova viabilità della zona stadio. Secondo il Comune, il nuovo accesso comporta

la realizzazione di un specifico corridoio separata che passerà accanto la serra del Muse, raggiungendo il piazzale della tribuna. La volontà è quello di realizzare il nuovo «camminamento» in tempi brevi, per l'avvio di campionato ormai alle porte.